

Pensieri liberi.

"E guardo il mondo da uno oblò...", questo nemico invisibile ci obbliga a restare in casa. Io amo viaggiare, mi manca il viaggio, ma non mi arrendo, viaggio con la mente, attraverso i libri: sono a Shanghai, a Barcellona, nel deserto del Marocco. Viaggio con i souvenir che ho in casa: la fragranza che si sprigiona da un sottopentola di legno, quando poggio sopra la caffetteria calda, mi riporta nel centro storico di Hong Kong, il cucchiaino dalla forma strana con cui sciolgo lo zucchero nella tazzina di caffè, sono a Pechino, la ciotola di ceramica piena di frutta e sono in Uzbekistan, la melagrana portafiori, sono a Nazareth, però anche la foto dei miei genitori che non ci sono più, mi fa fare un viaggio nei miei ricordi, sempre vivi e nelle emozioni del passato, che bello, non sono sola.

"Vola con quanto fiato hai in gola, qualcuno ti consola, la notte vola, all'ombra di un respiro...".